



AREA CONSIGLIO COMUNALE

Processo Verbale Consiglio Comunale del 22/01/2026

01PV/2026/10

L'anno duemilaventisei, il giorno 22 gennaio, si è riunito il Consiglio Comunale, presso la Sala consiliare, sita in via Verdi 35, convocato nei modi di legge, alle ore 09.00, per esaminare i punti indicati negli Avvisi n. 105 del 14/01/2026 e n. 106 del 15/01/2026.

Partecipa ai lavori del Consiglio Comunale: il Segretario Generale, Monica Cinque.

Presiede la Presidente Amato.

La Presidente Amato alle ore 10.24 invita il Responsabile dell'Area, Pasquale Del Gaudio, a procedere all'appello e dichiara che **risultano presenti n. 24 Consiglieri** su n. 41 assegnati: la Presidente ed i Consiglieri Acampora, Andreozzi, Bassolino, Carbone, Cecere, Cilenti, Clemente, Colella, D'Angelo Sergio, Esposito Pasquale, Flocco, Guangi, Maisto, Maresca, Minopoli, Musto, Palmieri, Palumbo, Pepe, Sannino, Savastano, Simeone e Vitelli.

Risultano assenti il Sindaco ed i Consiglieri: Borrelli, Borriello, Brescia, D'Angelo Bianca Maria, Esposito Aniello, Esposito Gennaro, Fucito, Lange Consiglio, Longobardi, Madonna, Migliaccio, Paipais, Rispoli, Saggese, Savarese d'Atri e Sorrentino.

Risulta presente il Consigliere aggiunto Savary Ravendra Jeganesan.

Risultano presenti gli Assessori: Teresa Armato, Vincenzo Santagada, Chiara Marciani, Antonio De Iesu, Pier Paolo Baretta e Maura Striano.

La Presidente Amato dichiara aperta la seduta alle ore 10.29.

La Presidente Amato comunica che hanno giustificato la propria assenza i Consiglieri Brescia, Esposito Gennaro e Savarese d'Atri, nonché l'Assessore Emanuela Ferrante, mentre hanno giustificato il proprio ritardo i Consiglieri Paipais, Saggese e Borriello.

La Presidente Amato nomina scrutatori i Consiglieri Gennaro Acampora, Iris Savastano e Salvatore Flocco.

La Presidente Amato dà il benvenuto al dott. Pasquale Del Gaudio, il quale ha assunto il ruolo di Responsabile dell'Area del Consiglio Comunale, ed al dott. Sergio Mazzocca, che ha assunto il ruolo di Dirigente del Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale. Al contempo ringrazia la dott.ssa Cinzia D'Oriano per lavoro profuso al servizio del Consiglio Comunale.

La Presidente Amato cede la parola ai Consiglieri per gli interventi *ex art. 37* del Regolamento del Consiglio Comunale.

Il Consigliere Bassolino (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 1**).

Entrano in aula i Consiglieri Lange Consiglio, Fucito ed Esposito Aniello (presenti n. 27).

La Presidente Amato, in merito all'intervento *ex art. 37* del Consigliere Bassolino, informa l'Aula che il Sindaco prossimamente comunicherà la data della seduta di Consiglio Comunale sul territorio flegreo.

Entra in aula la Consiglieria Borrelli (presenti n. 28).

Il Consigliere Acampora (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 2**).

L'Aula osserva un minuto di silenzio per la scomparsa di Gino Nicolais.

La Presidente Amato cede la parola al Consigliere Bassolino che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Bassolino chiede all'Aula di osservare un minuto di silenzio per la scomparsa di Eugenio Chiodo, già assessore alla Risorse Strategiche nella sua Giunta tra il 1997 e il 2000.

L'Aula osserva un minuto di silenzio per la scomparsa di Eugenio Chiodo.

Il Consigliere Fucito (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale,

è riportato nell'**allegato n. 3**).

Entra in aula la Consigliera Sorrentino (presenti n. 29).

Il Consigliere Andreozzi (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 4**).

Si allontana dall'aula il Consigliere Lange Consiglio (presenti n. 28).

Il Consigliere D'Angelo Sergio (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 5**).

Entrano in aula i Consiglieri Lange Consiglio, Borriello e Saggese (presenti n. 31).

La Presidente Amato assicura che solleciterà l'Amministrazione per quanto richiesto dal Consigliere D'Angelo Sergio.

Il Consigliere Lange Consiglio (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 6**).

L'Aula osserva un minuto di silenzio per il popolo iraniano.

Si allontana dall'aula il Consigliere aggiunto Savary Ravendra Jeganesan.

Entra in aula la Consigliera D'Angelo Bianca Maria e si allontana il Consigliere Bassolino (presenti n. 31).

Il Consigliere Cilenti (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 7**).

La Consigliera Clemente (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 8**).

Entra in aula il Consigliere Longobardi (presenti n. 32).

Il Consigliere Esposito Aniello (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 9**).

La Consigliera Savastano (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 10**).

Il Consigliere Longobardi (l'intervento, estratto dalla trascrizione della seduta del Consiglio Comunale, è riportato nell'**allegato n. 11**).

Il Consigliere Carbone, a nome del Gruppo di appartenenza e dell'Aula tutta, augura buon lavoro al dott. Pasquale Del Gaudio ed al dott. Sergio Mazzocca, e ringrazia la dott.ssa Cinzia D'Oriano per il prezioso contributo offerto, al servizio del Consiglio Comunale.

Il Consigliere Guangi saluta il dott. Pasquale Del Gaudio, al quale è legato da una storica amicizia, dichiarandosi onorato per la sua presenza in Aula.

La Presidente Amato comunica, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 175, comma 5bis, del D.Lgs. 267/2000, e dall'art. 15 del Regolamento di Contabilità, che la Giunta Comunale ha adottato la Deliberazione di variazione di Bilancio, n. 657 del 19/12/2025.

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 450 del 25/09/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Adozione misure per il contenimento dei costi della politica. Determinazioni conseguenziali alla mozione di accompagnamento all'emendamento al DUP approvato con delibera di C.C. n. 28 del 18/07/2024*. Precisa che la votazione riguarda le proposte di modifica dello Statuto, riportate nell'Allegato A della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 224 del 30/12/2025 (di parziale approvazione delle proposte di modifica contenute nella Deliberazione di Giunta Comunale n. 450 del 25/09/2025). Ricorda che le operazioni di votazione avverranno per singoli punti separati e che per ciascuno di essi è consentita ad ogni Gruppo un intervento per dichiarazione di voto, essendosi già svolta la discussione generale sul provvedimento nella seduta di Consiglio Comunale del 30/12/2025. Cede la parola al Consigliere Guangi che ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto.

Il Consigliere Guangi ricorda che, nel corso dell'ultima seduta, dopo una lunga discussione, il Gruppo Forza Italia ha deciso di lasciare l'Aula, in quanto non condivideva la scelta di consentire la proposizione di atti e documenti ulteriori rispetto a quelli concordati nell'incontro avuto con l'Amministrazione e la Presidenza durante la sospensione dei lavori. Precisa che le proposte del suo

Gruppo sono frutto di un lungo lavoro e chiede, pertanto, chiarimenti su come sono proseguiti i lavori dopo la sua uscita, ritenendo opportuno il coinvolgimento di tutti per un provvedimento di tale importanza.

Il Consigliere Acampora ribadisce, come dichiarato nella seduta del 30/12/2025, che la formulazione del provvedimento, comprendente sia modifiche statutarie che regolamentari, ha creato notevoli difficoltà di comprensione, sia ai Consiglieri sia a quanti hanno assistito alla discussione. Annuncia il voto contrario del Gruppo consiliare Partito Democratico a tutti i punti che verranno posti in votazione, invitando l'Amministrazione a predisporre un nuovo provvedimento che tenga conto non solo del contenimento dei costi delle Municipalità, ma più in generale della loro riorganizzazione, intervenendo ad esempio sulle modalità di elezione dei suoi organi.

Il Consigliere Sergio D'Angelo ricorda la posizione del Gruppo di appartenenza, espressa nella seduta del 30/12/2025, evidenziando come sia già in atto un percorso di revisione dello Statuto, per cui quanto proposto dovrebbe innestarsi in un lavoro complessivo, e ribadendo la maggioranza qualificata richiesta per le votazioni. A proposito della riduzione del numero dei Consiglieri Municipali, sostiene che la riforma proposta rischia di compromettere la rappresentanza delle formazioni politiche minori e non tiene conto della diversa densità abitativa delle varie Municipalità. Ribadisce il voto contrario alle proposte di modifica statutaria e chiede quali siano le conseguenze della mancata approvazione dei punti in discussione rispetto a quanto approvato nell'ultima seduta.

Il Consigliere Cilenti si associa a quanto espresso dal Consigliere Acampora, sostenendo che le modifiche proposte debbano coinvolgere l'intero Consiglio Comunale e le Commissioni competenti. Anticipa, pertanto, il proprio voto contrario ai cinque punti contenuti nell'allegato A.

Il Consigliere Fucito sostiene che il tema della riforma delle Municipalità, risorsa fondamentale per il territorio e sulla quale è opportuno investire, sia particolarmente delicato. Ricorda il suo percorso politico, iniziato proprio in Consiglio Municipale, e ritiene che un lavoro così importante non possa essere affidato a un provvedimento finalizzato solo al contenimento dei costi, essendo invece necessario rivedere sia l'organizzazione che le funzioni dell'Ente di prossimità. Ricorda i meriti dell'Amministrazione nell'aver fornito risorse alle Municipalità, diversamente dal passato, e, pur condividendo la necessità di riformare lo Statuto, annuncia il voto non favorevole del Gruppo Manfredi Sindaco alle proposte contenute nell'allegato A, a suo avviso prive di visione complessiva e di condivisione. Chiede all'Amministrazione di avviare, dunque, un confronto strutturato per preparare una riforma organica.

Si allontana il Consigliere Maresca ed entra il Consigliere Madonna (presenti n. 32).

La Consigliera Savastano ribadisce la posizione del Gruppo Forza Italia, già espressa nella precedente seduta, secondo cui la proposta si configura come un semplice taglio dei costi, privo di soluzioni strutturali e non espressione di una scelta politica autonoma. Ricorda le perplessità espresse dal consigliere Guangi rispetto alla decisione di far ricadere la riduzione dei costi solo sui Consiglieri Municipali, con i quali da oltre un anno è in corso un confronto aperto per l'individuazione di soluzioni che contemperino l'esigenza di garantire loro il prosieguo dell'attività politica con le esigenze economiche. Anticipa il voto contrario del Gruppo Forza Italia e auspica che in futuro vi sia un maggiore coinvolgimento delle Minoranze, disponibili a fornire il proprio contributo per un reale rinnovamento delle Municipalità.

Si allontanano le Consigliere Sorrentino e Saggese (presenti n. 30).

La Consigliera Borrelli esprime il voto contrario del Gruppo di appartenenza, sostenendo che il costo della rappresentanza non può essere valutato in termini esclusivamente finanziari, diversamente potrebbero prodursi effetti negativi sulla partecipazione e la fiducia dei cittadini.

Il Consigliere Lange Consiglio ricorda i documenti da lui proposti nella scorsa seduta, finalizzati al decentramento amministrativo sul modello delle città di Roma e Milano, e sostiene che le modifiche statutarie in proposta, per come formulate, non consentiranno alla Città di Napoli di raggiungere i livelli organizzativi tipici delle altre grandi realtà urbane. Ritiene i "costi della

politica” necessari alla rappresentanza istituzionale; tuttavia, sostiene la necessità di correggere le attuali “distorsioni”.

Menziona il lavoro svolto dalla Commissione paritetica Statuto e Regolamento e dal presidente Sergio D’Angelo, ritenendo tuttavia che sia mancata una reale volontà politica di intervenire rapidamente sul decentramento amministrativo. Anticipa il voto favorevole ai punti in proposta; ritiene, tuttavia, necessario avviare quanto prima un percorso rapido di riforma complessiva delle Municipalità, per superare l’attuale situazione e allineare la Città alle altre grandi città d’Italia.

Il Consigliere Palmieri, pur ritenendo il provvedimento non esaustivo, ne riconosce il valore quale segnale rispetto all’eccessivo costo della politica. Evidenzia il carattere paradossale di un’approvazione limitata alla sola contingentazione dei gettoni dei Consiglieri e ribadisce la necessità di rafforzare il percorso intrapreso, in particolare per quanto riguarda le competenze e le risorse da assegnare alle Municipalità. Annuncia il voto favorevole del Gruppo di appartenenza alle proposte di modifica statutaria, quale segnale concreto di riduzione della spesa, e propone, per continuare sulla strada intrapresa di razionalizzazione dei costi, di sostituire gli “*assessorini*” municipali con i Consiglieri delegati.

Il Consigliere Cecere riconosce la necessità di ridurre le spese ma non condivide il provvedimento perché non affronta in concreto il tema del decentramento, tema fondamentale, argomento per altro affrontato nella Commissione paritetica Statuto e Regolamento, la quale non è stata coinvolta. Crede che il provvedimento, per come prodotto, delegittimi i Consiglieri Municipali, “*sentinelle del territorio*”, e sostiene che la riduzione dei costi della politica debba partire dall’alto, non viceversa. Sostiene la necessità di discutere concretamente del decentramento nelle Commissioni competenti, per incrementare i poteri delle Municipalità. Preannuncia il voto contrario ai punti in votazione.

Il Consigliere Andreozzi ribadisce l’intenzione di voto espressa dal consigliere D’Angelo Sergio e invita l’Amministrazione a chiarire, con l’ausilio dell’Avvocatura, le conseguenze che deriverebbero sulla prima parte del provvedimento in caso di mancata approvazione delle modifiche statutarie proposte nell’allegato A del provvedimento.

Il Consigliere Sannino ricorda la posizione del Gruppo di appartenenza nei confronti delle modifiche proposte e votate nella precedente seduta e richiama l’invito del Sindaco, che ha illustrato i motivi del provvedimento. Evidenzia come le modifiche statutarie proposte, in caso di approvazione, produrrebbero effetti solo dalla prossima consiliatura e ribadisce la propria contrarietà al provvedimento nel suo complesso, sostenendo che l’intervento debba essere armonico e graduale, nonché frutto di un confronto serio che tenga in considerazione non solo i costi, ma anche la funzione e la valorizzazione delle Municipalità. Annuncia il voto contrario del Gruppo di appartenenza alle proposte di modifica statutaria.

Si allontanano i Consiglieri Longobardi, Clemente e Simeone (presenti n. 27)

Il Consigliere Pepe esprime contrarietà alle modifiche statutarie, sostenendo la necessità di non procedere alla discussione delle proposte di emendamento e di rielaborare interamente il testo del provvedimento, tenendo conto delle richieste avanzate dai vari Gruppi politici. Ritiene che l’Amministrazione stia tentando, per la prima volta, di avviare concretamente un decentramento amministrativo, riconoscendo poteri e autonomia finanziaria alle Municipalità. È convinto che, dopo aver seguito le indicazioni del Sindaco e aver provveduto alla riduzione dei costi, sussistano i presupposti per svolgere un buon lavoro nella fase immediatamente successiva, chiarendo, tra l’altro, le competenze delle figure professionali e politiche delle Municipalità.

La Presidente Amato chiarisce che, l’Aula è chiamata a votare solo la parte statutaria contenuta nell’Allegato A della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 224 del 30/12/2025, contenente le proposte di modifica statutaria, la cui approvazione necessita del *quorum* previsto. Ricorda che nella seduta del 30 dicembre scorso il *quorum* necessario non è stato raggiunto e che, pertanto, per obbligo di legge si è reso necessario riportare il provvedimento in Aula, limitatamente al menzionato allegato, per due sedute consecutive entro trenta giorni; da qui la decisione assunta in sede di Conferenza dei Presidenti dei Gruppi consiliari di individuare le date delle sedute del

Consiglio Comunale nei giorni del 22 e del 29 gennaio 2026. Ricorda che, ai fini dell'approvazione delle modifiche statutarie citate, è richiesto il conseguimento di n. 21 voti favorevoli e che tali proposte dovrebbero essere votate singolarmente, ma anticipa che proporrà all'Aula di procedere con un'unica votazione complessiva. Intende inoltre assicurare che tutte le disposizioni di carattere regolamentare approvate il 30 dicembre con la Deliberazione n. 450 restano pienamente valide e non sono oggetto di alcuna modifica. Rimangono pertanto efficaci sia la riduzione a n. 22 dei gettoni di presenza dei consiglieri municipali — che entrerà in vigore allo scadere del termine di pubblicazione del provvedimento — sia la riduzione a 24 del numero dei consiglieri da eleggere a partire dalla prossima consiliatura. Richiama, infine, l'attenzione sul fatto che, qualora le modifiche statutarie in esame non venissero approvate e non si intendesse confermare la riduzione a 24 del numero dei consiglieri, si determinerebbe un disallineamento con il Regolamento delle Municipalità, che allo stato prevede ancora una composizione pari a 30 consiglieri; si renderebbe pertanto necessario intervenire con un provvedimento della Giunta comunale al fine di sanare tale disallineamento. Infine, ricorda che la riforma del decentramento e del funzionamento delle Municipalità resta prioritaria e che la responsabilità di definire le norme di funzionamento delle istituzioni democratiche spetta al Consiglio Comunale. Sottolinea l'importanza del lavoro dalla Commissione paritetica "Riforma dello Statuto e dei Regolamenti, presieduta dal Consigliere Sergio D'Angelo, e della Commissione "Polizia Municipale e Legalità", presieduta dal Consigliere Esposito Pasquale, per arrivare a una riforma organica e condivisa. A tal fine, precisa che la riduzione dei costi rappresenta certamente un tema importante, ma che quello principale riguarda la riforma del decentramento e del funzionamento delle Municipalità e, quindi, dell'Amministrazione centrale e del Consiglio Comunale. Propone, come anticipato, all'Aula di porre in votazione congiuntamente tutte le proposte di modifica statutaria, di cui all'Allegato A, e, rilevata una possibile posizione divergente espressa dal Consigliere Palmieri, precisa che, diversamente, si procederà con votazioni punto per punto.

Il Consigliere Palmieri ribadisce la sua posizione e chiede che la votazione proceda punto per punto.

La Presidente Amato cede la parola al Consigliere Sergio D'Angelo per alcune precisazioni.

Il Consigliere D'Angelo Sergio osserva che la Deliberazione n. 450 non prevede alcun allegato, come invece indicato dalla Presidente. Sottolinea che l'approvazione dei diversi punti richiedono *quorum* differenti, incidendo sullo Statuto, per cui ipotizza una maggior opportunità di procedere con votazioni separate.

La Presidente Amato precisa che l'Allegato A, che contiene le proposte di modifica statutaria, costituisce allegato alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 224 del 30/12/2025. Preso atto della posizione del Consigliere Palmieri, comunica che si procederà con la votazione delle proposte punto per punto.

Il Consigliere Lange Consiglio accetta la proposta di procedere con un'unica votazione.

Il Consigliere Palmieri mostra apertura alla proposta della Presidente Amato di procedere ad un'unica votazione e, ritenendo le proposte di modifica statutaria insufficienti, auspica ulteriori approfondimenti nelle Commissioni competenti.

Il Consigliere Andreozzi, unitamente ai Consiglieri Sergio D'Angelo e Carbone, richiede che la votazione delle proposte di modifica statutaria avvenga mediante appello nominale.

Il Consigliere Sergio D'Angelo ribadisce che all'ordine dei lavori non è prevista l'approvazione dell'Allegato A della Deliberazione di Consiglio comunale n. 224, ma l'approvazione della Deliberazione di Giunta comunale n. 450.

La Presidente Amato precisa che l'oggetto della votazione è specificato nell'avviso di convocazione della seduta odierna. Pone, quindi, in votazione, per alzata di mano, la proposta di procedere con un'unica votazione di tutte le proposte di modifica statutaria contenute nell'Allegato A alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 224 del 30/12/2025 e, assistita dagli scrutatori, dichiara che il Consiglio l'ha approvata a maggioranza dei presenti, con voto contrario dei

consiglieri Savastano, Guangi, Bianca Maria D'Angelo e Borrelli.

La Presidente Amato pone in votazione, per appello nominale, tutte le proposte di modifica statutaria contenute nell'Allegato A alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 224 del 30/12/2025 (di parziale approvazione delle proposte di modifica contenute nella Deliberazione di Giunta Comunale n. 450 del 25/09/2025) e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora, Iris Savastano e Salvatore Flocco - accerta e dichiara che il Consiglio, con la **presenza in Aula di n. 27 consiglieri, (risulta allontanato il Consigliere Borriello ed entrato il Consigliere Simeone)** le ha respinte a maggioranza dei presenti, con il voto favorevole dei Consiglieri Lange Consigli, Simeone e Palmieri.

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta comunale n. 589 del 28/11/2025, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Approvazione, del Documento unico di programmazione 2026-2028*. Cede la parola al Consigliere D'Angelo Sergio che ha chiesto di intervenire sull'ordine dei lavori.

Il Consigliere Sergio D'Angelo propone di invertire l'ordine dei lavori e discutere prima la Deliberazione di Giunta Comunale n. 461, posta al n. 5 dell'Avviso di Convocazione, per poi procedere con l'ordine dei lavori, come individuato dalla Conferenza dei Presidenti dei Gruppi consiliari.

La Presidente Amato precisa che, al momento in cui si sarebbe arrivati alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 461, avrebbe comunicato che la stessa è stata integrata, dopo la convocazione della Conferenza dei Capigruppo, con una modifica tecnica riportata nello Schema di Bilancio 2026/2028, posto all'ordine dei lavori della seduta del 29 gennaio. Spiega inoltre che la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti relativa alla Deliberazione n. 461 non tiene conto di questa modifica e, per questo motivo, chiede all'Aula di rinviare l'esame del provvedimento alla seduta del 29. Cede quindi la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la relazione introduttiva.

L'Assessore Baretta dà lettura della relazione trasmessa con nota PG/2026/73894 del 19/01/2026.

Si allontanano i Consiglieri D'Angelo Bianca Maria, Borrelli e Lange Consiglio (presenti n. 24) Assume la Presidenza il Vice Presidente Guangi.

Il Vice Presidente Guangi dichiara aperta la discussione e cede la parola al Consigliere Cilenti che ha chiesto di intervenire.

Entrano in aula i Consiglieri Migliaccio e Saggese (presenti n. 26)

Il Consigliere Cilenti esprime apprezzamento per la relazione dell'Assessore Pier Paolo Baretta, richiedendo però un maggiore approfondimento sul completamento degli interventi PNRR destinati alle scuole e sottolineando la necessità di rafforzare le risorse umane e tecniche per garantirne la piena attuazione. Evidenzia una scarsa chiarezza sulle attività affidate alla società NewCo e segnala che le risorse assegnate a Napoli Servizi per il trasporto scolastico e delle persone con disabilità non sono ancora state trasferite, con il rischio di compromettere la continuità del servizio. Ricorda che le politiche nazionali favoriscono da tempo il trasporto pubblico delle persone con disabilità e invita l'Amministrazione a seguire tale indirizzo. Pur esprimendo un giudizio complessivamente positivo sulla manovra, che sostiene lo sviluppo della Città, il turismo e il recupero del patrimonio storico e urbano, ritiene opportuno distribuire in modo più equilibrato gli interventi di riqualificazione stradale, con attenzione alle periferie. Alla luce di quanto esposto, preannuncia il voto favorevole alla Deliberazione.

Riassume la Presidenza la Presidente Amato.

Il Consigliere Sergio D'Angelo afferma che il DUP fornisce l'indirizzo pluriennale dell'azione amministrativa, pur risultando inevitabilmente condizionato dalle successive manovre di Bilancio. Richiama quindi il passaggio del provvedimento in cui si afferma che, con riferimento ad ABC, *“sarà verificata la più adeguata forma giuridica di ABC, azienda speciale, al fine della conferma dell'affidamento in house della gestione del ciclo idrico integrato nel territorio cittadino e nell'ottica della crescita dimensionale”*, invitando l'Amministrazione a riformulare tale espressione e a chiarire in modo puntuale la strategia relativa alla futura configurazione giuridica della

Partecipata. Ricorda gli otto anni di commissariamento straordinario di ABC, quattro dei quali lo hanno visto ricoprire personalmente il ruolo di commissario straordinario, e sostiene che, allo stato, il protrarsi del commissariamento non sia più giustificato. Ritiene invece necessario che, prima della fine della consiliatura, si proceda all'individuazione di una governance ordinaria e alla nomina di un Consiglio di Amministrazione. Propone pertanto all'Assessore Pier Paolo Baretta di mantenere per ABC la forma di azienda speciale, valutando eventuali soluzioni alternative solo in via subordinata, e preannuncia la presentazione di un emendamento sul punto.

Entra in aula il consigliere Borriello (presenti n. 27)

Il Consigliere Guangi definisce il DUP un "*libro delle illusioni*", ritenendo che esso generi aspettative nei cittadini senza poi tradursi in effetti concreti. Esprime preoccupazione per la scarsa attenzione riservata alle periferie, che avrebbero invece bisogno di interventi puntuali e tangibili, e ricorda come il sistema di videosorveglianza, in particolare nelle zone est e nord della città, non sia ancora stato installato. Preannuncia inoltre la presentazione di una proposta di Mozione in merito al problema degli sversamenti illeciti di rifiuti, con particolare riferimento all'area nord. Sottolinea che le competenze affidate alla società NewCo non sarebbero state adeguatamente condivise e giudica il nuovo organismo superfluo, considerata la presenza della partecipata Napoli Servizi, che già svolge un ruolo significativo, pur operando con risorse limitate. Evidenzia la scarsità delle risorse destinate alla manutenzione degli alloggi ERP ed esprime timori sul fatto che il trasferimento delle competenze alla nuova partecipata possa non essere risolutivo. Accoglie con favore lo stanziamento previsto per la riqualificazione del campo di via Nuova Dietro la Vigna, auspicando che la struttura possa essere restituita quanto prima al quartiere, e chiede aggiornamenti in merito alla pratica per la richiesta del mutuo alla BEI. Rileva inoltre l'insufficienza delle risorse previste per il verde cittadino, con particolare riferimento alla Municipalità 8, auspicando un deciso cambio di passo con l'approvazione del prossimo Bilancio di previsione. Sostiene che numerosi punti del programma amministrativo siano ancora privi di riscontri concreti e, con riferimento alla riqualificazione di Bagnoli, osserva che, dopo "trent'anni di governo del centrosinistra", i risultati appaiono ancora troppo modesti rispetto alle risorse impiegate. Annuncia infine il voto contrario del Gruppo Forza Italia al provvedimento in esame.

Il Consigliere Acampora sostiene che il DUP rappresenti il primo passo verso l'approvazione del Bilancio di previsione, definendo la programmazione concreta per il prossimo futuro. Richiama gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che verranno realizzati grazie al mutuo BEI, a tutela del patrimonio e della vivibilità dei cittadini. Ritiene necessario procedere all'adozione di diversi regolamenti comunali, tra cui quelli sull'utilizzo degli spazi sociali, sulle politiche giovanili e sull'uso sociale di numerosi immobili. Sostiene la necessità di una gestione più omogenea del patrimonio, evitando concentrazioni solo in alcune aree e offrendo opportunità a tutti i quartieri. Evidenzia la disponibilità della Regione a prevedere nel PAVI condomini misti o con inquilini interessati al riscatto degli immobili, sbloccando così le vendite. Per quanto riguarda lo sport, pur apprezzando l'investimento sullo Stadio Maradona, chiede ulteriori interventi per nuovi progetti nei quartieri privi di strutture sportive, valorizzando anche le pratiche minori e permettendo all'evento "Napoli Capitale europea dello Sport" di coinvolgere l'intera città. Alla luce di quanto esposto, anticipa il voto favorevole del Gruppo Partito Democratico al provvedimento.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione, precisando che da tale momento non è più possibile presentare documenti.

Il Consigliere D'Angelo Sergio segnala di aver anticipato, nel suo intervento precedente, la presentazione di una sua proposta di emendamento.

La Presidente Amato informa il Consigliere D'Angelo Sergio che il suo documento è stato considerato tempestivamente presentato e, successivamente, cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la replica agli interventi effettuati.

L'Assessore Pier Paolo Baretta ritiene condivisibili le osservazioni del Consigliere Cilenti riguardo alle scuole, al *welfare* e alle strade e precisa che, una volta ristabilito l'equilibrio tra entrate

e uscite, necessario per garantire la stabilità finanziaria, e messa da parte la quota delle entrate destinata alle spese inderogabili, la ripartizione delle risorse avanzate sarà affidata al dibattito politico, il quale ha il compito di individuare le priorità. Replica al Consigliere D'Angelo Sergio, affermando che l'obiettivo dell'Amministrazione è verificare la possibilità di procedere con un affidamento in *house* di ABC, mantenendo la forma di azienda speciale; in alternativa, si individuerà la soluzione migliore che consenta di evitare il ricorso al mercato. A proposito degli alloggi ERP, richiamati dal Consigliere Guangi, spiega che in passato gli interventi di manutenzione sono stati prevalentemente emergenziali, finalizzati a tamponare situazioni specifiche, mentre la soluzione più efficace sarebbe procedere con investimenti strutturali mirati, come quelli riguardanti le guaine o, di recente, l'impianto idrico. Ricorda che per tali attività è previsto un significativo investimento grazie alle risorse derivanti dalla concessione del mutuo BEI, che, sebbene non risolutivo di tutte le criticità, permetterà di eseguire interventi di manutenzione importanti. Sul verde cittadino, richiamato sempre dal Consigliere Guangi, afferma che sarà opportuno avviare una riflessione più approfondita per individuare le priorità. Sul tema dei regolamenti, menzionato dal Consigliere Acampora, sottolinea che si tratta di un aspetto particolarmente importante per una città che cresce, cambia e diventa sempre più complessa, per cui è necessario adeguare le normative comunali.

La Presidente Amato comunica che sono pervenute al banco della Presidenza n. 2 proposte di Ordine del Giorno, a firma dei Consiglieri Guangi e Savastano; n. 23 proposte di Mozione, a firma dei Consiglieri Guangi e Savastano; n. 12 proposte di emendamenti: n. 1 a firma del Sindaco; n. 1 a firma della Consigliera Maisto; n. 2 a firma del Consigliere Cecere; n. 1 a prima firma del Consigliere Esposito Pasquale; n. 1 a firma della Consigliera Saggese; n. 1 a firma del Consigliere Fucito; n. 4 a firma dei Consiglieri Savastano e Guangi; n. 1 a firma del Consigliere D'Angelo Sergio.

La Presidente Amato introduce la proposta di Ordine del Giorno contrassegnata con il n. 1, a firma dei Consiglieri Guangi e Savastano, e cede la parola alla Consigliera Savastano per l'illustrazione.

La Consigliera Savastano illustra il documento e spiega che esso nasce a seguito dell'aumento della popolazione anziana e della conseguente necessità di contrastare il fenomeno dell'isolamento sociale. Per tale motivo, si richiedono azioni volte alla promozione dell'invecchiamento attivo, alla socializzazione e al mantenimento dell'autonomia personale, attraverso l'istituzione di centri diurni in tutte le Municipalità, con particolare attenzione alle Municipalità 1 e 8, al fine di colmare un evidente squilibrio nell'offerta dei servizi socio-assistenziali. Evidenzia come la proposta sia stata già approvata dal Consiglio lo scorso anno, senza tuttavia registrare attuazioni pratiche, nonostante la crescente domanda da parte della popolazione anziana. Comunica, infine, che per un mero errore materiale nella parte illustrativa e dispositiva dell'ordine del giorno non è stata indicata la Municipalità 1, e ne richiede pertanto l'inserimento.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di richieste di intervento, cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per l'espressione del parere.

L'Assessore Pier Paolo Baretta ritiene che vi siano ancora i tempi di applicazione dell'Ordine del Giorno approvato lo scorso anno, data la programmazione triennale. Suggerisce di inserire, nella parte impegnativa, la formula "*a valutare la possibilità di*" e di eliminare il riferimento alle singole Municipalità, inserendo l'espressione "*nelle Municipalità attualmente provviste*".

La Consigliera Savastano accoglie la proposta di eliminare il riferimento alle singole Municipalità, ma non condivide l'inserimento della formula "*a valutare la possibilità di*".

L'Assessore Pier Paolo Baretta evidenzia che il documento ha contenuto analogo a quello approvato l'anno precedente per cui, essendo la programmazione triennale, ribadisce che ci sono ancora i termini per l'attuazione concreta dell'Ordine del Giorno approvato.

Il Consigliere Guangi ricorda che l'Ordine del Giorno era sottoscritto anche dai Consiglieri Palumbo e Cecere, e condiviso dall'Assessore Luca Fella Trapanese. Invita l'Amministrazione a realizzare i centri diurni per anziani nelle Municipalità in cui attualmente mancano, in particolare

nella 1 e nella 8, per garantire agli anziani delle periferie spazi di socialità.

Partecipa anche il Vice Segretario Generale Maria Aprea.

Il Consigliere Palumbo sostiene la necessità di intervenire in particolare nell'Area nord, i cui cittadini, spesso costretti a spostarsi in altre città, chiedono l'istituzione del servizio sul proprio territorio, suggerendo il coinvolgimento di associazioni e comitati di quartiere.

Il Consigliere Cecere condivide, a nome del Gruppo Movimento 5 Stelle, l'iniziativa, sottolineando l'importanza della creazione di centri di aggregazione per evitare che gli anziani, in particolare dopo il pensionamento, perdano interessi e relazioni.

Il Consigliere Pasquale Esposito ritiene condivisibile il documento, soprattutto per gli anziani delle Municipalità 1, 7 e 8, i cui territori sono privi di centri di aggregazione. Ricorda che è in corso un intervento su un bene confiscato e che a breve verrà pubblicato il bando per la sua assegnazione, nel quale è prevista anche la creazione di uno spazio per gli anziani. Invita infine l'Assessore Pier Paolo Barretta ad uniformare l'offerta ricreativa e gli spazi dedicati agli anziani, visto l'aumento della popolazione anziana in Città.

La Consigliera Vitelli condivide l'intervento del Consigliere Esposito Pasquale e riferisce che, circa tre anni fa, nella Municipalità 5 – che registra il maggior numero di anziani – fu attivata una struttura per anziani. Dopo la scadenza della convenzione, però, questa non è stata rinnovata. Per tale motivo, chiede all'Assessore Chiara Marciani di riesaminare la questione, anche alla luce dei buoni risultati conseguiti dalla struttura.

La Presidente Amato ringrazia i Consiglieri intervenuti e ricorda la modifica proposta dall'Assessore Pier Paolo Baretta all'atto e la posizione del Gruppo Forza Italia.

L'Assessore Pier Paolo Baretta ribadisce la necessità di eliminare i riferimenti a precise Municipalità e, con il consenso dell'Assessore Chiara Marciani, titolare della specifica delega, esprime parere favorevole al documento senza l'inserimento della formula "*a valutare la possibilità di*".

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di Ordine del Giorno contrassegnata con il n. 1, a firma dei Consiglieri Guangi e Savastano, con le modifiche proposte dall'Assessore Pier Paolo Baretta e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora, Iris Savastano e Salvatore Flocco – dichiara che il Consiglio l'ha approvata all'unanimità dei presenti.

La Presidente Amato introduce la proposta di Ordine del Giorno, contrassegnata con il n. 2, a firma dei Consiglieri Guangi e Savastano, e cede la parola al Consigliere Guangi per l'illustrazione.

Il Consigliere Guangi la illustra e spiega che l'atto è finalizzato all'inserimento, tra gli obiettivi strategici dell'Amministrazione, di azioni concrete per l'abbattimento e la ricostruzione degli alloggi ERP che versano in condizioni di maggior degrado, in particolare nelle aree est e nord della Città, anche con il supporto istituzionale del Governo centrale ed intercettando risorse europee, per garantire alle famiglie coinvolte alloggi e condizioni di vita dignitosi.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di richieste di intervento, cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per il parere.

L'Assessore Pier Paolo Baretta, pur condividendo il senso della proposta, coerente con l'azione Amministrativa, esplicita ad esempio per le vele di Scampia, ritiene che la generica formulazione dell'atto possa creare equivoci e problemi interpretativi, lasciando magari intendere l'abbattimento e la ricostruzione di tutti gli alloggi ERP fatiscenti. Per i motivi esposti, invita a far riferimento, per evitare fraintendimenti, e valorizzare i piani già esistenti, condivisi con l'Assessore Laura Lieto.

Il Consigliere Guangi consapevole del contenuto dell'atto, ipotizza il suo ritiro e propone la creazione di un tavolo tecnico, con la possibile partecipazione del Governo centrale, al fine di favorire un confronto e individuare progetti e interventi concreti. Sollecita, quindi, una riflessione e auspica che l'Amministrazione avvii un percorso significativo, a tutela di coloro che vivono negli alloggi popolari.

Il Consigliere Cilenti evidenzia l'importanza dell'argomento, soprattutto perché gli alloggi

popolari, sorti come strutture provvisorie, mostrano oggi gravi limiti, a danno delle famiglie. Condivide la necessità di avviare un confronto importante con tutti i livelli di amministrazione e chiede all'Assessore Pier Paolo Baretta ed al Sindaco, anche Presidente ANCI, di promuovere l'iniziativa.

L'Assessore Pier Paolo Baretta ritiene ragionevole la proposta del consigliere Guangi, condivisa dal Consigliere Cilenti, per cui preannuncia, dopo l'approvazione del Bilancio di previsione, l'organizzazione di un tavolo tecnico sul quale affrontare la questione degli alloggi ERP.

Il Consigliere Guangi comunica il ritiro della proposta di Ordine del Giorno contrassegnata con il n. 2.

La Presidente Amato prende atto di quanto dichiarato dal Consigliere Guangi e lo comunica all'Aula. Dichiara concluso l'esame delle proposte di Ordini del Giorno, e introduce la proposta di Mozione contrassegnata con il n. 1, a firma dei Consiglieri Guangi e Savastano, e cede la parola alla Consigliera Savastano per l'illustrazione.

La Consigliera Savastano dà lettura della parte impegnativa del documento.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di richieste di intervento, cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta.

L'Assessore Pier Paolo Baretta precisa che l'area di Bagnoli è già sottoposta a commissariamento per cui, poiché con il documento si chiede la configurazione di un ulteriore commissariamento, esprime parere non favorevole.

La Consigliera Savastano si rammarica per il parere non favorevole espresso dall'Assessore Pier Paolo Baretta sull'istituzione di una commissione che, in collaborazione con l'Amministrazione, possa monitorare le attività che riguardano Bagnoli.

Il Consigliere Guangi ritiene importante, soprattutto per gli interventi che stanno riguardando l'area di Bagnoli, anche per lo svolgimento della competizione sportiva "*America's Cup*", istituire una "Commissione di vigilanza" per garantire trasparenza e consentire al Consiglio Comunale la possibilità di seguire da vicino i processi.

L'Assessore Pier Paolo Baretta, pur ritenendo ragionevoli le richieste, ribadisce che l'atto, di fatto, propone per Bagnoli l'istituzione di un secondo commissariamento. Conferma quindi il parere non favorevole e propone di ritirare il documento, proponendo di affrontare la questione in modo diverso, attraverso la prosecuzione della discussione con il coinvolgimento di tutti gli Assessori presenti, i quali a loro volta riferirebbero al Sindaco.

Il Consigliere Guangi ritiene che, con la proposta, non si richiede la creazione di un secondo commissariamento, ma l'istituzione di un'apposita "Commissione di vigilanza", come avvenuto per le discariche di Chiaiano e Pianura, per le attività che riguardano Bagnoli, oggetto di attenzione nazionale e internazionale, e che tale commissione potrebbe poi riferire al Consiglio Comunale.

Il Consigliere Pepe condivide le istanze del Consigliere Guangi, ma sottolinea il lavoro della Commissione Urbanistica, di cui è presidente e che è competente, tra l'altro, in materia di trasformazione urbana, e alla quale partecipa anche il rappresentante del Gruppo Forza Italia. Per questo motivo, non ritiene necessaria l'istituzione di un'ulteriore commissione. Per rispondere alle istanze espresse, comunica che incrementerà l'attenzione della Commissione Urbanistica su Bagnoli, invitando l'Amministrazione e il personale tecnico coinvolto a fornire relazioni costanti sull'avanzamento delle attività.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di Mozione contrassegnata con il n. 1, a firma dei Consiglieri Guangi e Savastano e, assistita dagli scrutatori – Gennaro Acampora, Iris Savastano e Salvatore Flocco – dichiara che il Consiglio l'ha respinta a maggioranza dei presenti, con il voto favorevole dei Consiglieri Savastano e Guangi.

La Presidente Amato introduce la proposta di Mozione contrassegnata con il n. 2, a firma dei Consiglieri Guangi e Savastano, e cede la parola alla Consigliera Savastano per l'illustrazione.

La Consigliera Savastano dà lettura della parte dispositiva del documento.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di richieste di intervento, cede la parola all'Assessore Teresa Armato per il parere.

L'Assessore Teresa Armato precisa che l'impegno richiesto all'Amministrazione con l'atto è analogo a quello richiesto nel documento precedente per cui sostiene che il confronto su un tema fondamentale della Città debba avvenire con priorità nelle Commissioni consiliari permanenti competenti. Riferisce che il Gabinetto del Sindaco sta lavorando ad un provvedimento che dispone un monitoraggio istituzionale ed un confronto continuo con le Commissioni consiliari e con il Consiglio Comunale. Rende noto che il Sindaco indicherà tempi e svolgimento di un Consiglio monotematico su Bagnoli, per cui invita a ritirare il documento, sostenendo che è in corso la costruzione di un percorso che va incontro alle esigenze rappresentate.

La Consigliera Savastano dichiara che il Gruppo Forza Italia apprende notizie solo in occasioni ufficiali o tramite gli organi di stampa, e solo quando i processi decisionali sono già in fase avanzata o conclusiva. Sottolinea come l'intero Consiglio sia all'oscuro delle attività della cabina di regia per l'organizzazione dell'*America's Cup*, motivo per cui è stata proposta l'istituzione di una commissione informativa. Non accetta la proposta di ritirare il documento, richiama il parere non favorevole già espresso dall'Assessore Pier Paolo Baretta sulla precedente proposta di mozione e rileva la mancata volontà di coinvolgere il Consiglio tramite una Commissione paritetica, che avrebbe garantito un'informazione preventiva e condivisa.

Il Consigliere Guangi ritiene inopportuno che il Consiglio Comunale, organismo che rappresenta la Città, debba essere informato sulle attività intraprese per la celebrazione della manifestazione sportiva mediante mezzi di informazione, senza un preventivo e formale coinvolgimento ai processi decisionali. Evidenzia, per tale motivo, l'importanza di una Commissione *ad hoc*.

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta che ha chiesto di intervenire.

L'Assessore Pier Paolo Baretta invita i proponenti a considerare che le ragioni dell'invito al ritiro riguardano la complessità e l'importanza della creazione di una commissione, la quale va discussa e preparata, non improvvisata. Ribadisce l'invito a ritirare l'atto e si impegna a condividere un confronto per lavorare insieme sul tema, diversamente comunica il parere non favorevole.

La Consigliera Savastano non comprende il motivo dell'invito a ritirare il documento e chiede se l'orientamento del parere possa variare con l'inserimento, nella parte impegnativa, della formula "*a valutare la possibilità di*".

L'Assessore Pier Paolo Baretta spiega che non è possibile esprimere una valutazione di opportunità preventiva sulla costituzione di una commissione, per cui invita al ritiro del documento, impegnandosi in caso positivo a portare il tema all'attenzione del Sindaco.

Il Consigliere Guangi, accoglie l'invito e comunica il ritiro della proposta di Mozione, chiedendo che in tempi rapidi sia avviato un confronto con i Presidenti dei Gruppi consiliari, sostenendo la necessità di una corretta informazione dei Consiglieri Comunali.

La Presidente Amato prende atto di quanto dichiarato dal Consigliere Guangi e lo comunica all'Aula. Cede la parola all'Assessore Teresa Armato che ha chiesto di intervenire.

L'Assessore Teresa Armato ringrazia i Consiglieri Guangi e Savastano ed assume l'impegno a garantire un coinvolgimento giusto, legittimo ed opportuno del Consiglio Comunale, nell'interesse della Città e dell'Amministrazione.

La Presidente introduce la proposta di Mozione contrassegnata con il n. 3, a firma dei Consiglieri Guangi e Savastano, e cede la parola alla Consigliera Savastano per l'illustrazione.

La Consigliera Savastano illustra il documento e spiega che l'imposta di soggiorno, tema più volte sollevato dal Gruppo Forza Italia, rappresenta una risorsa fondamentale per il Bilancio comunale, destinata a finanziare interventi in ambito turistico, culturale e ambientale, nonché i servizi pubblici locali. Sottolinea che, negli ultimi anni, i proventi sono stati destinati ad altre voci di spesa, trascurando la precisa vocazione dell'imposta. Il documento propone l'istituzione di un ufficio comunale per il monitoraggio dei proventi dell'imposta, al fine di garantire una gestione più efficace e trasparente delle risorse. Tale ufficio potrebbe diventare un punto di riferimento per gli

operatori, assicurando aggiornamenti normativi costanti e garantendo che le risorse incamerate vengano effettivamente reinvestite nei servizi a beneficio del turismo. Infine, dà lettura della parte impegnativa dell'atto.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di richieste di intervento, cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per il parere.

L'Assessore Baretta dichiara che esistono già tre uffici preposti alle attività richieste, presso la Ragioneria Generale, l'Area Entrate e l'Assessorato al Turismo, per cui non ritiene opportuno istituire un quarto ufficio.

La Consiglieria Savastano si rammarica per la posizione espressa dall'Assessore Pier Paolo Baretta e precisa che il documento deriva anche dalle richieste degli operatori turistici i quali lamentano difficoltà nell'interlocuzione con gli uffici. Comunica che provvederà a trasmettere le osservazioni esposte dall'Assessore Pier Paolo Baretta agli operatori del settore turistico.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori dichiarazioni di voto, pone in votazione per alzata di mano, la proposta di Mozione contrassegnata con il n. 3, a firma dei Consiglieri Guangi e Savastano e, assistita dagli scrutatori - Gennaro Acampora, Iris Savastano e Salvatore Flocco - dichiara che il Consiglio l'ha respinta a maggioranza dei presenti, con il voto favorevole dei Consiglieri Guangi e Savastano.

La Presidente Amato introduce la proposta di Mozione contrassegnata con il n. 4, a firma dei Consiglieri Guangi e Savastano.

La Consiglieria Savastano chiede la verifica del numero legale.

La Presidente Amato dispone in tal senso, invita il Responsabile dell'Area, Pasquale Del Gaudio, a procedere all'appello e dichiara che risultano **presenti n. 19 Consiglieri (risultano allontanati i Consiglieri D'Angelo Sergio, Esposito Aniello, Madonna, Maisto, Migliaccio, Minopoli, Palumbo e Savastano)**.

La Presidente Amato dichiara chiusi i lavori del Consiglio alle ore 15.40 per mancanza del numero legale.

Del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Vice Segretario Generale*
Maria Aprea

Il Vice Presidente del Consiglio Comunale*
Salvatore Guangi

Il Segretario Generale*
Monica Cinque

La Presidente del Consiglio Comunale*
Vincenza Amato

** ciascuno per il proprio ambito di competenza.*

Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto, depositato presso la Segreteria del Consiglio.

Il Responsabile dell'Area
Pasquale Del Gaudio

